

e transitoria causale che non può generare erronee deduzioni, tanto più che esse non sono destinate a ripetersi nel tempo.

Rammenta poi che dagli accantonamenti straordinari effettuati nel bilancio 1954 al "Fondo ammortamento partecipazioni assicurative" sono stati prelevati 70 milioni per la definizione dei rapporti con i riassicuratori della gestione Triume, secondo la delibera presa a suo tempo.

Sempre a valere sulla massa disponibile dell'utile grezzo si è ritenuto opportuno reintegrare il Fondo medesimo di uguale importo, incrementandolo altresì della normale quota del 5% sul capitale versato per le singole partecipazioni.

Si è poi affrontata la questione dello Zillmeraggio. Già nei bilanci 1953 e 1954, allo scopo di accrescere la garanzia offerta dagli accantonamenti per le riserve matematiche, si provvede a ridurre rispettivamente dal 4% al 3,75% e poi al 3,50% l'aliquota dello Zillmeraggio sui capitali sotto rischio per le assicurazioni ordinarie e popolari del portafoglio diret.